



Il Governo punta a revocare le risorse non ancora impegnate, ricognizione prevista per luglio

Fas, caccia ai residui 2000-2006

Taglio da 2,4 miliardi nella manovra, nel mirino le disponibilità regionali

FORUM

Fitto, Tremonti e Regioni: a Sud partita a tre

DI **GIORGIO SANTILLI**

Raffaele Fitto è partito con il piede giusto nella partita del Fas (è il fondo per il riequilibrio delle aree sottoutilizzate) che Silvio Berlusconi gli ha affidato. Il ministro per gli Affari regionali, fresco di delega su fondi strutturali e piano Sud, si è posto come primo obiettivo un'operazione trasparenza che dica finalmente dove sono finiti finora i soldi del Fas. Una fotografia di flussi di risorse giganteschi: circa 19 miliardi destinati alle Regioni per il periodo 2000-2006 e 63 miliardi poi ridotti a 52 per il totale nazionale più regionale 2007-2013.

Risorse che finora sono state spese (o non spese) in assenza di controlli, di rendiconti e di trasparenza. Giusto che lo Stato chieda conto anche per capire se risorse destinate a investimenti strategici se ne vanno per tappare i buchi delle spese correnti.

(continua a pagina 2)

Il Governo ha assegnato quasi tutte le risorse Fas che la delibera Cipe del marzo 2009 riservava allo Stato: su 25 miliardi di euro ne restano da destinare solo 1,5 miliardi, in sostanza già "prenotate". La quota regionale, invece, anche per i Par approvati, non è mai stata sbloccata. La manovra (DI 78) taglia 2,4 miliardi del Fas, e dunque nel mirino - denunciano le Regioni - ci saranno le quote regionali.

L'esecutivo punta però a un altro obiettivo: effettuare entro luglio una ricognizione anche sui Fas 2000-2006, revocare le quote non impegnate e reinserirle in una nuova programmazione. Si punta fra l'altro a un asse con i nuovi governatori di centro-destra (Campania, Calabria, Lazio). Il taglio, comunque, alla fine ci sarà, e per rispondere alle emergenze è forte il rischio di un calo della quota riservata alle infrastrutture. Guardando ai cantieri, in ogni caso, i fondi 2007-2013 hanno prodotto finora pochissimo. Pesanti ritardi anche per i due miliardi di Fas assegnati nel 2003-2005 a 13 grandi opere: spesa ferma al 22 per cento.

Non va meglio sul fronte delle energie rinno-

QUANTO RESTA

Fas: lo Stato svuota la sua quota e ferma i Par



vabili su cui lo studio Energia e territorio ha analizzato potenzialità e risorse. Anche qui i fondi Ue sono sottoutilizzati. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2-8

PROTAGONISTI

L'Aquila, 800 milioni per lavori e pagamenti

Un decreto legge renderà subito disponibili 800 milioni per l'Aquila. Lo ha annunciato il commissario per la Ricostruzione, Gianni Chiodi (nella foto). Il decreto legge viene incontro a una delle maggiori criticità: l'esaurimento dei fondi della Protezione civile a fronte di situazioni ancora da rendicontare. I fondi permetteranno di liquidare i pagamenti e le spettanze in tempi brevi.



CALSOLARO A PAGINA 12

Parma, progetti in house

Potrà svolgere anche la progettazione in house degli interventi di trasformazione urbana la maxiholding Stt creata dal Comune di Parma per gestire la partita delle Stu e della riqualificazione di tutte le aree comunali. Agirà anche come centrale di committenza.

BORDONI A PAGINA 10

Roma, housing a Pietralata

Il Campidoglio lancia uno dei primi bandi per la realizzazione di alloggi a canone concordato. L'avviso, che sarà pubblicato entro luglio, invita i costruttori a presentare un'offerta per la realizzazione di 555 appartamenti nel comprensorio direzionale di Pietralata (ex Sdo).

DEL RE A PAGINA 13

Milano, manutenzioni all'Ateneo

Maxiapalto di manutenzione per l'Università di Milano. In gara opere da 42,4 milioni riguardanti gli edifici di proprietà, in uso e in affitto dell'Ateneo.

SERVIZIO A PAGINA 18

Regolamento appalti, sconto Soa Materiali: i rimborsi inutilizzati

Sconto dell'ultima ora nel regolamento appalti per le piccole imprese che si attestano nella prima e seconda classifica: nella versione definitiva del testo che Matteoli ha portato al Consiglio dei ministri il 18 giugno è apparso un taglio del 20% alla fattura delle Soa per queste due categorie.

Confermata la scelta di Matteoli di stralciare dal regolamento il famoso Allegato A1 che avrebbe blindato l'accesso alle categorie specialistiche. La questione è tut-

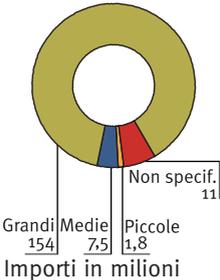
ta rinviata a un futuro decreto.

Intanto il primo bilancio delle compensazioni per gli aumenti straordinari dei materiali da costruzione è negativo: su 300 milioni a disposizione, ne sono stati richiesti solo 174. E per il 90% dalle grandi imprese che hanno superato il plafond assegnato. Praticamente assenti nelle richieste piccole e medie. In vista una rimodulazione. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 15 E 16

TUTTO AI BIG

Prezzi: richieste imprese



Importi in milioni

@ INTERNET



Appalti

Il Regolamento di attuazione del codice

Enti locali

Il decreto che avvia il federalismo demaniale

Quesiti

Le risposte su ambiente e appalti

Grandi opere e Fas

Lo studio Uver sui ritardi

www.edilziaterritorio.
ilsole24ore.com

Soprintendenze oberate

Sui nullaosta paesaggistici una valanga di bocciature

È un coro pressoché unanime quello che arriva dalle Soprintendenze: con il nuovo procedimento di autorizzazione paesaggistica le bocciature dei nullaosta sono aumentate. Il bilancio di «Edilizia e Territorio» arriva a quasi sei mesi dall'entrata in vigore delle modifiche alla disciplina per gli interventi in aree vincolate. Ora si attendono le valutazioni sull'impatto del regolamento di semplificazione delle procedure per 39 opere «di lieve entità» in zone tutelate.

La rivoluzione normativa sulle autorizzazioni lascia le mani più libere ai soprintendenti, anche per il rigetto delle richieste. E da Milano a Salerno, passando per Venezia, Bologna e le Marche la mole di lavoro si è fatta molto più poderosa. Attesissima, quindi, è la semplificazione dei nullaosta per le aree vincolate. ■

NARIELLO A PAGINA 9

HARSCO
INFRASTRUCTURE

La vostra sicurezza
la nostra priorità

insight onsite.[™]
Il nostro know-how nel vostro cantiere